

DOCUMENTO CONDIVISO prodotto al termine dei lavori della 2° Commissione Consiliare del 9/11/2016 con odg.” prosecuzione analisi della sicurezza stradale nel territorio della Municipalità e dei problemi conseguenti alla mancata adozione del Piano Urbano del Traffico. Sintesi delle osservazioni/proposte dibattute e/o pervenute”.

Sembra giusto ritenere che le **criticità** delle nostre strade siano riconducibili a tre fattori: aumento del traffico automobilistico, superficialità nella guida e scarsa attitudine della Polizia Locale a presidiare le aree a più alta concentrazione di rischio.

L’aborto del Piano del Traffico, il cui primo concepimento risale a 1998, ha contribuito a facilitare interventi nel tessuto stradale incoerenti e disancorati da una visione d’insieme. Ne è conseguito che la lista delle emergenze da superare per rendere sostenibile una mobilità alternativa e sicura si è gonfiata nel tempo attraverso proteste di larga parte della popolazione, recepite soltanto dalla stampa.

A seguito di una attenta recezione delle istanze di parte della cittadinanza organizzata in associazioni attive e presenti sul territorio, effettuata attraverso l’opera di sintesi ed elaborazione delle forze politiche democraticamente elette in questa Municipalità si è ritenuto sensato di produrre un documento che enucleasse alcuni punti di urgente e necessaria fattibilità affinché possa servire a promuovere una impegnata concertazione tra gli attori apicali di codesta Amministrazione.

Auspichiamo quindi che non possano trovare prosecuzione, tra le mura degli Uffici Tecnici Comunali o delle Società Controllate, progetti malinformati alle specificità della rete stradale dell’isola (risalente a inizio secolo scorso) e alla dinamica della circolazione pedonale, ciclabile e su gomma.

E’ nostro parere che a monte di ogni nuovo cantiere debba esserci un tavolo attorno al quale – in assenza del PGTU- venga esplicitata e possibilmente condivisa la finalità di ogni intervento, urge ulteriormente la **necessità di far chiarezza** sul destino del così detto Biciplan, approvato nel 2012 per un costo di 13 milioni di euro.

Al Lido e a Pellestrina troppi sono gli incidenti stradali che coinvolgono fasce deboli di utenza, per cui chiediamo aiuto e un po’ di attenzione proponendo:

- Interventi severi della Polizia Locale in presenza di superamento dei limiti di velocità (artt. 141/142 cds) e dell’uso del cellulare alla guida (art.173)
- Controllo sistematico delle dotazioni di sicurezza del parco velocipedi in circolazione (art.68.)
- Messa in sicurezza delle intersezioni sulle strade di maggior traffico, eliminando ogni elemento di disturbo alla visibilità e le soste ingombranti (art.18 e 158)
- Rifacimento e razionalizzazione della segnaletica orizzontale, compreso il “Divieto Transito Bici” sui marciapiedi e lungo i Murazzi, se non diversamente segnalato. (art.182)
- Rifacimento del manto stradale non solo sugli assi ad alto scorrimento ma anche sulle strade di quartiere...
- Ricostruzione del calpestio sui marciapiedi e dei bordi strada seriamente dissestati da tombini, caditoie ostruite e radici affioranti. Un esempio eclatante, più spesso segnalato alle istituzioni comunali nelle precedenti consiliature municipali, è la messa in sicurezza della fruibilità pedonale nel lato mare del tratto di strada tra la rotatoria di via F. Parri e Ponte Bassanello più volte all’anno reso inagibile a causa di condizioni meteorologiche avverse.
- Misure per indirizzare il flusso cicloturistico stagionale su piste esterne al centro urbano antropizzato.
- Realizzazione di percorsi ciclabili dedicati, volti al congiungimento di siti attrattori (Terminal-Spiagge scuole- centro sportivi- parrocchie. Redazione del Progetto Preliminare per la strada vicinale via Colombo-Alberoni funzionale alla messa in sicurezza del flusso ciclabile e a situazioni di emergenza nell’asse Malamocco-Alberoni.
- Definizione dei tempi e degli orari per il carico e scarico delle merci.
- Male non farebbe poi il ripristino dell’attività di pattugliamento dei VV.UU in bicicletta.

Municipalità Lido-Pellestrina

ASSOCIAZIONI:

Estuario Nostro
Associazione Lido d'Amare
Comitato per la Revisione della Viabilità-Lido